

Sul lago di Bracciano paura di speculazioni e «guerra» ai vacanzieri della domenica
«Sporcano, bivaccano e spendono pochissimo»
Dobbiamo far conoscere meglio il territorio»

Molti i turisti e piene nel week-end ma sul lungolago esplode il dramma traffico
Un'«oasi» aggredita dalle seconde case dopo la battaglia vinta contro i rifiuti

Uno specchio d'acqua... al cemento

Una stagione viva, con spettacoli e iniziative varie per il lago di Bracciano. Ma i comuni intorno allo specchio d'acqua si augurano che questa sia l'occasione per risolvere i problemi di quest'oasi poco conosciuta. «No al cemento», ma ben vengano le strutture per uno sviluppo regolato del turismo, senza «vacanzieri della domenica» che sporcano e intasano le strade con le auto.



Tintarella sulle sponde del lago di Bracciano

SILVIO SERANGELI

Un battello lascia il pontile dell'Idroscalo degli Inglesi. Si avventura nella notte a largo, sul lago nero di inchiostro. A bordo del Sabazia II operatori turistici, rappresentanti del Consorzio per il lago, i sindaci e gli amministratori comunali di Bracciano, Anguillara e Trevignano. Musica a bordo per presentare la nuova stagione delle manifestazioni estive: una nuova scommessa per rompere il muro del silenzio su questa oasi poco conosciuta, che rischia di essere aggredita dalle seconde case dei romani. «Consigliere, ricordatevi che c'è bisogno di una luce sul pontile» si raccomanda l'equipaggio del Sabazia II.

«Per troppa gente il lago è solo una visita al Castello di Bracciano - si lamenta il sindaco di Anguillara Carlo Stronati, che rischia di rimanere l'uomo del progetto per il megacimitero da ventimila posti -. Occorre differenziare le proposte, far conoscere le nostre cittadine con programmi a largo respiro. Intanto la stagione sul lago di Bracciano procede secondo le previsioni. Tanta gente il sabato e la domenica. Camping affollati, ma problemi di ricezione e il lungolago che scoppia per il traffico delle automobili».

«Siamo riusciti a togliere di mezzo i motori dal lago, ma la vela non decolla» si lamentano all'Associazione velica di Bracciano «non c'è una politica che faccia risalire le nostre potenzialità. I pontili cadono a pezzi e non ci sono alberghi e strutture ricettive per le grandi manifestazioni».

Il Castello a Bracciano, il museo dell'aeronautica a Villa di Valle, il museo etrusco a Trevignano, il lungolago ancora incontaminato a due passi da Roma. Un'offerta che gli

operatori turistici del lago sono convinti non sia compensata dalle presenze.

«Occorre superare le divisioni fra i tre comuni - dice il popolare Maceo, che gestisce il chiosco sul lago a Trevignano -. L'opposizione alla lottizzazione di Vicareolo dovrebbe insegnare molto. Ora c'è un problema grave da affrontare: l'Acqua pompa dal lago per i nuovi acquedotti di Santa Marinella e Civitavecchia e il livello delle nostre acque si è abbassato. È

una vita che sto sul lago e mi accorgo che l'acqua è più bassa. Bisogna dare risalto anche a quello che abbiamo. Per avere la nuova motonave sono stati fatti sforzi incredibili, ma ancora in pochi la conoscono, si potrebbero organizzare gite turistiche per scolareschi».

Il nemico dichiarato rimane per tutti il vacanziero della domenica, che arriva da Roma con ombrelloni e conotto, si accampa lungo il lago con barbecue e tavolino, non com-

pra neppure l'acqua minerale, sporca e al tramonto fugge via. «Il discorso è politico - sottolinea il sindaco di Bracciano Pietro Stefanelli -. Fino ad ora abbiamo subito e accettato quello che ci veniva, ogni comune ha badato al suo territorio. Ora le scelte dobbiamo farle noi, come quando ci siamo opposti alla megadiscardaria a Cupinoro. Quell'unità di qualche settimana fa è il punto di partenza anche per lo sviluppo turistico del lago».

E sulle rive si organizza un'estate di musica e teatro

Sul lago, intanto, si prepara l'estate, a colpi di spettacoli, concerti, iniziative che animano la spiaggia da domani fino al 6 settembre. L'idea «Progetto lago» è del consorzio che comprende i comuni di Bracciano, Anguillara e Trevignano. Fitto di appuntamenti il programma. Si parte venerdì 31 con la prima serata d'onore sulla Motonave «Sabazia II», dedicata agli anziani. Il 7 agosto saliranno a bordo del battello gli anziani di Trevignano e il 4 settembre quelli di Anguillara. Per tutti una serata diversa, con musica e giochi. Classici raduni di stagione: è la scelta teatrale del Progetto. Il 6 agosto va in scena al Parco del Castello di Bracciano «La commedia degli schiavi» di Plauto, presentata dalla Compagnia dei Cenci; il 16 agosto in scena al Molo di Trevignano la Compagnia Sirio va in scena con «I fratelli di Publio Terenzio Afro». Gite sul lago per farlo conoscere meglio, teatro classico per valorizzare gli scenari più belli dei tre comuni. Ma anche gioco, sport e concorsi. Il 15 agosto si disputerà la prima traversata a nuoto del lago da Bracciano a Trevignano. L'8 agosto tutti in pista per il Premio Lago di Bracciano per il ballo liscio e le danze latino-americane: l'appuntamento è al Molo di Trevignano. Tra i premi e i concorsi non poteva mancare la Più Bella del lago. Si giocheranno lo scotto di sirenella le quattro miss scelte dai tre comuni. L'Associazione culturale Il Lago Incantato promuove, anche quest'anno il concorso di disegno riservato ai bambini. Il 16 agosto tappa a Trevignano, il 23 a Bracciano e il 6 settembre ad Anguillara. Una serata tutta dedicata alla donna il 20 di agosto con «Nonsolomimos» che vedrà la partecipazione di Antonella Luaidi, Miranda Martino e Paola Pitagora. Musica irlandese e latino-americana per due serate: «Soy latino-americana» il 20 agosto al Parco del Castello di Bracciano; Mary Mc Carthy e il suo gruppo di musica irlandese, il gruppo di musica argentina Cruz del Sur «di Ramon Roland» e il gruppo di danza colombiana «Chirimía» si presentano il 13 agosto sulle rive del lago a Trevignano. Infine gli immancabili concerti di piazza: anni 60 con Edoardo Gai nel 5 settembre ad Anguillara; Gilda Giuliani il 16 agosto in piazza IV Novembre a Bracciano.

AGENDA

Ieri ☺ minima 18
 ● massima 35
 Oggi ☀ il sole sorge alle 6,02 e tramonta alle 20,30



TACCUINO

Crimine e impresa nel Lazio. Le scatole cinesi. Il libro di Maurizio Fiasco (Cangemi editore), viene presentato oggi nell'ambito di una tavola rotonda sullo stesso tema, promossa dalla Confesercenti e dall'associazione «Sos Impresa». All'incontro, che si tiene alle 11 presso il Residence di Ripetta - via di Ripetta 231 - partecipano Vincenzo Scotti, Ugo Pecchioli, Michele Coiro, Saverio Mannino, Antonio Signore, Angiolo Marroni, Marco Venturi, Paolo Pancino. È inoltre previsto l'intervento del ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli.

Cinema all'aperto. Il film «Aguirre, furore di Dio» di Werner Herzog viene proiettato questa sera, alle 21, nel parco di via Filippo Meda. Lo propone l'associazione culturale «On the road» nell'ambito della manifestazione «1492. Cristoforo Colombo scopre l'America. Fu vera gloria» che prevede anche una rassegna di documentari e mostre. Ingresso gratuito.

Raduno nazionale dei vigili del fuoco in congedo. Inizierà domani e continuerà fino a domenica a Trevi nel Lazio. I vigili e i volontari della Protezione civile daranno vita a esercitazioni dimostrative di simulazione di soccorso e interventi, allo scopo di riscoprire e valorizzare la coscienza civile dell'individuo, diffondere la cultura della solidarietà, dimostrare lo spirito di rinvicinia della solidarietà stessa contro la pratica della violenza. Oltre alle esercitazioni il programma prevede un dibattito sul ruolo del volontariato di Protezione civile (sabato alle 17), e due spettacoli di musica e teatro (ripetutamente sabato alle 22 e domenica alle 21.30).

Corsi di omeopatia. Sono aperte le iscrizioni alla scuola superiore di Omeopatia per l'anno accademico 1992/93. I corsi, di durata triennale per medici, veterinari e studenti dell'ultimo anno, e di biennale per farmacisti, si tengono nelle città di Roma, Napoli, Bologna, Milano e Trento con inizio ottobre-novembre. Gli interessati possono rivolgersi alla S.M.B. Italia - Casella postale 13, 00040 Pomezia-Roma; tel. 9120898.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Festa Unità di Fiumicino - ore 18. Spazio centrale animazione ragazzi - ore 18.30 pista pattinaggio esibizione «Accademia 2000» - ore 20 spazio centrale dibattito «Il Comune, le risorse per lo sviluppo». Conduce Franco Tognoli (dell'Unione Pds). Partecipano: Antonio Cedema (Italia Nostra), Esterno Montano e Piero Salvagni (consiglieri comunali), Roberto D'Alessio (segretario Cgil litorale), Dino Reggiani (presidente Impremare). Ore 21 balera orchestra «Karymax» - ore 21.30 spazio centrale Progetto finalizzato «Beatles».

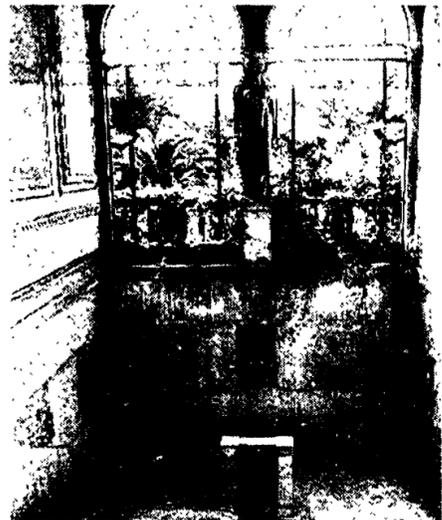
Avviso tesseramento: ricordiamo a tutte le Unioni circoscrizionali ed alle sezioni che per poter partecipare alla prossima conferenza di organizzazione ogni iscritto '91 deve aver ritirato il bolino '92.

UNIONE REGIONALE
Federazione Castellì: Feste dell'Unità di Ariccia, Lavinio e Genzano. In Federazione ore 18 riunione dei comuni sul piano discariche 1986; Valle Martella ore 18 Ccdd.
Federazione Civitavecchia: continua Festa Unità Civitavecchia.
Federazione Civitavecchia: continua Festa Unità Civitavecchia.
Federazione Latina: Festa Unità Priverno; Rocca Gorga ore 20 Cd su tesseramento e Festa Unità (Pandolfi).
Federazione Rieti: inizia Festa Unità di Cantalupo ore 21 comizio (Minopoli).
Federazione Tivoli: Fiano ore 21 attivo Festa Unità (Baldini, Fraticelli).
Federazione Viterbo: iniziano Feste Unità di Bagnoregio, Canino, Nepi e Orino.

PICCOLA CRONACA

Culla. È arrivato Alessandro per la gioia della mamma, Paola Baracchini, del papà Angelo Mantua e della nonna Franca Pacelli. A genitori e nonna giungono gli auguri più affettuosi dei compagni di l'Unità, al piccino un caloroso benvenuto.

Culla. Attesissimo, è finalmente nato Alessio. La felicità dei genitori, Luciana Mancini e Luigi Storza, è condivisa dal figlio Umberto Storza e dai compagni e le compagne dell'unità di base del Pds di Boville e Santa Maria delle Mole. Tanti auguri anche da l'Unità.



Villa Pamphili: lo Stato può salvarla acquistandola entro 2 mesi

Villa Pamphili A rischio la festa nel verde dei musicisti «Ma noi non siamo abusivi»

La psicosi dell'abuso rischia di far saltare «Music Village», una rassegna musicale in programma a villa Pamphili dal 1 agosto al 15 settembre per la quale la soprintendenza non concede il permesso. La motivazione ufficiale del divieto sarà spiegata oggi agli organizzatori della manifestazione, che sono sorpresi, anzi sbigottiti, dal tipo di strutture che abbiamo previsto non comporta alcun rischio per l'ambiente - spiega Marina Fiorentini, una delle promotrici della rassegna. Abbiamo già avuto il parere favorevole dell'assessorato alla cultura e di quello all'ambiente del Comune, il diniego della soprintendenza è davvero inspiegabile».

La motivazione del divieto sarebbe legata al clima di sospetto che si è determinato per tutto ciò che avviene all'interno della villa dopo la scoperta di un gran numero di abusivi edilizi. Nel maggio scorso la magistratura ha infatti fatto chiudere un circolo dell'Aics con campi da tennis e da calcio, impianti sportivi che sorsero su un'area di 11 mila metri quadrati e del tutto abu-

sivi. Gli abusivi seri, che hanno comportato la privatizzazione di intere parti della villa, hanno provocato un'attenzione particolarmente puntigliosa anche nei confronti di altre iniziative a carattere sociale e non di lucro, come nel caso del campo di bocce del centro anziani, sigillato in quanto abusivo. La manifestazione «Music Village», che è alla sua prima edizione, dovrebbe ospitare rassegne di jazz e nuove tendenze musicali. L'associazione che la promuove ha raccolto l'adesione di decine di organizzazioni giovanili e di artisti che intendono autogestirsi. «Lavoriamo in collaborazione con la Lega ambiente, figuratevi quindi se non abbiamo una sensibilità per il rispetto della villa», spiega Marina Fiorentini facendo rilevare come l'annullamento della manifestazione potrebbe rappresentare per l'associazione che la promuove un grave colpo: «I lavori sono cominciati ad aprile - continua - abbiamo speso energie e denaro che andranno persi nonostante la nostra estraneità ad ogni tipo di abuso».

Sos di Italia Nostra a Ronchey per esercitare l'opzione entro 2 mesi «Acquistate Villa Blanc» Appello al ministro per salvare il parco

«Villa Blanc deve essere salvata». Italia Nostra lancia un altro Sos per sottrarre dalla privatizzazione la storica dimora liberty, acquistata in questi giorni dalla «Lases srl». Il presidente nazionale dell'associazione ambientalista ha scritto al ministro dei Beni culturali chiedendo di acquistare la villa e destinarla a sede di un ente pubblico o di una facoltà universitaria. La villa rimarrebbe così parco pubblico.

TERESA TRILLO

«Egregio ministro, salvi villa Blanc». Italia nostra continua a lanciare sos per salvare dalla privatizzazione la splendida dimora liberty di via Nomentana, acquistata dalla «Lases srl». Alessandro Merli, presidente nazionale dell'associazione ambientalista, ha spedito un telegramma ad Alberto

Ronchey, ministro dei Beni culturali, chiedendo di acquistare Villa Blanc e destinarla a sede di un ente pubblico o di una facoltà universitaria. Soluzioni, queste, compatibili con le previsioni di piano regolatore: parco pubblico. Villa Blanc, quattro ettari di parco nel cuore del Nomentano

Italia, un quartiere popolato da circa 90.000 persone, è da anni abbandonata a se stessa. Tutelata da numerose leggi e, a seguito delle pressanti richieste degli abitanti della zona, destinata a diventare parco pubblico, lo scorso aprile, la storica villa è stata acquistata in questi giorni dalla «Lases srl», una società con 20 milioni di capitale e un'unica amministratrice, Mariella D'Alessio, casalinga, come risulta dall'atto di compravendita sottoscritto davanti ad un notaio. Vendita all'asta dalla Sogena, la società proprietaria attualmente in liquidazione, Villa Blanc è stata acquistata per 23 miliardi e 300 milioni. La «Lases srl» potrebbe ora rivenderla e chiunque potrebbe diventarne pro-

prietario. Il Ministero dei Beni culturali, grazie ad un diritto di prelazione garantito da una legge di tutela, può però acquistarla entro 60 giorni dalla notifica della vendita. Ed è proprio questo che Italia Nostra chiede da diversi giorni. «Italia nostra - si legge in una nota diffusa ieri dall'associazione ambientalista - ribadisce inoltre che la salvezza e la pubblicazione delle residue ville storiche in pericolo avrebbe dovuto essere l'obiettivo, assolutamente primario, del programma per Roma capitale. Questo purtroppo non è stato. Ora la vendita di Villa Blanc può essere l'occasione per rimediare all'errore compiuto». Italia nostra si augura che i Beni culturali, il Campi-

doglio e i ministeri dell'Università e del Bilancio recuperino al più presto Villa Blanc. La soluzione prospettata dall'associazione destina la villa liberty a sede di una facoltà dell'università «La Sapienza». I fondi, secondo Italia Nostra, già sarebbero disponibili. Il primo ateneo romano potrebbe infatti acquistare la villa utilizzando i già disponibili 50 miliardi Fio, stanziati dal ministero del Bilancio per la costruzione di un centro di calcolo al Castro Laurentino, irrealizzabile a seguito di importanti ritrovamenti archeologici nella zona. Per concretizzare questa proposta è però necessario l'accordo tra ministero dei Beni Culturali, Campidoglio e ministeri del Bilancio e dell'Università.

Fe.Ma.

Hanno manifestato ieri alla Regione i produttori del viterbese Approvato l'impegno a sostenere il settore. Pds: «Ora tocca al governo»

Pioggia di nocciole contro la Pisana

Lancio di nocciole davanti alla Pisana. I produttori del viterbese hanno manifestato ieri mattina davanti alla Pisana per sottolineare la grave crisi del settore e sollecitare interventi della Regione. Tra le cause della crisi: l'importazione «selvaggia» di nocciole dalla Russia e dalla Turchia. Raggiunto un primo risultato: approvata dal consiglio una delibera che impegna la giunta a sostenere il settore in crisi.

Una pioggia di nocciole contro i vetri della sede del consiglio regionale alla Pisana. Centinaia di agricoltori del viterbese hanno protestato ieri mattina per la crisi che minaccia l'economia di oltre 30 comuni a sud est di Viterbo. E la manifestazione ha sortito un primo risultato: il consiglio regionale ha approvato una delibera che impegna la giunta a sostenere il settore in crisi e le richieste che i produttori hanno rivolto al governo. «Ora è necessario che il ministro dell'Agricoltura faccia la sua parte per impedire le immissioni delle nocciole turche e russe sul mercato italiano», ha dichiara-

to Luigi Daga, consigliere regionale del Pds. «Importazioni che avvengono in modo illegale - ha aggiunto Daga - perché non contingentate e vendute a un prezzo più basso di quello di mercato, cosa che appunto la legge vieta per i produttori dei paesi extra-comunitari». Una delegazione di produttori ha avanzato ieri al presidente della giunta Rodolfo Gigli una serie di richieste per risolvere il settore: interventi adeguati a sostegno delle cooperative agricole per la trasformazione e la commercializzazione del prodotto, il rispetto del pagamento delle anticipazioni so-



La manifestazione dei produttori di nocciole, ieri, davanti alla sede della Regione alla Pisana

stenute dalle cooperative e autorizzate dall'Ersal, la prova di almeno un anno della cambiale agraria, misure urgenti per collocare sul mercato le nocciole non vendute, attivazione delle procedure per finanziare i costi di gestione.

La zona del Viterbese si trova al secondo posto dopo la Campania nella produzio-

ne delle nocciole. La superficie coltivata a nocciolo nella provincia di Viterbo è di circa 20 mila ettari, pari al 12,5% della superficie agricola e forestale del territorio. La produzione complessiva di nocciolo in guscio si aggira sui 400 mila quintali all'anno, per un volume di affari medio di circa 82,4 miliardi. Ma

Festa de l'Unità
 del COMUNE
DI FIUMICINO
 Parco e Centro Sportivo
«Vincenzo Cetorelli»
 24 luglio - 2 agosto 1992
 DIBATTITI • GIOCHI • GASTRONOMIA
 MUSICA

Partito Democratico della Sinistra
Festa de l'Unità
 MOROLO (FR) - Piazza Ernesto Biondi
 31 luglio, 1 e 2 agosto 1992
Venerdì 31 luglio
 ore 09.00 Apertura festa, esposizione mostra fotografica
 ore 17.00 I bambini disegnano «Il mio paese»
 ore 21.00 Tony Picano, Stefano Ribeca in concerto
Sabato 1 agosto
 ore 16.00 Corsa di cavalli 1° Palio delle Contrade Morolane
 ore 20.30 Incontro-dibattito. «La svolta a sinistra all'amministrazione provinciale». Intervengono i segretari provinciali del Pds Francesco De Angelis, del Psi Paride Quadrozzi, del Psdi Gianfranco Schiattromma
 ore 21.30 Luciano Arius in concerto
Domenica 2 agosto
 ore 15.00 Caccia al tesoro
 ore 20.30 Maurizio Orefice, Nando Citarella in concerto
 ore 22.00 Intervento politico con l'on. Giuseppe Aviti
 ore 22.30 Estrazione lotteria
 ore 22.45 2° parte spettacolo musicale
UNITÀ DI BASE MOROLO